

PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE ARTICOLO 5BIS – COMMA 6 - DELLE NORME DEL PTCP

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 00986290963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del Settore Territorio, Antonio Infosini, nato a Napoli (NA) il 13/06/1960 e domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale, in forza dei compiti attribuitigli dall'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii. con Decreto del Presidente della Provincia di Monza e della Brianza 5 del 02/07/2020

E

Il **Comune di Carate Brianza**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Carate Brianza, Piazza C. Battisti n.1, 20841, Carate Brianza (MB) - P.I. 00715100962 - C.F. 01495680157, nella persona del Responsabile dell'Ufficio Edilizia privata e Urbanistica, Massimiliano Belletti, nato a Cremona il 03/12/1972 e domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Carate Brianza, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli da Decreto del Sindaco n. 8 del 30/06/2020

(di seguito indicate come “le Parti”)

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia “... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*”, in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che “... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*”;
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15.7bis della LR 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2008, dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni

interessati;

- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL-SAC n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP;
- il Ptcp è costituito dagli elaborati di cui all'art.2 delle Norme del Piano, come in ultimo modificati in esito alla deliberazione di Consiglio Provinciale n.31 del 12/11/2018 con la quale è stata approvata la variante alle Norme del Ptcp (Burl-Sac n.1 del 02/01/2019);
- l'art.5bis, comma 6, delle Norme del Ptcp prevede che l'*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, nel quadro del sostegno allo sviluppo economico e del mantenimento dei livelli occupazionali sul territorio, svolga i propri compiti tenendo anche conto delle esigenze delle attività industriali e artigianali; in particolare:
 - esami, su istanza del Comune, eventuali proposte di ampliamento o di rilocalizzazione in contrasto con le previsioni prescrittive e prevalenti del Ptcp;
 - valuti l'incidenza dell'intervento sul sistema agricolo, paesaggistico ed ecologico, tenuto conto delle condizioni minime di ammissibilità, con particolare riguardo agli aspetti ed ai contenuti di compensazione atti a garantire il bilancio quantitativo delle aree non-urbanizzate, come definite dalle Linee guida per la determinazione del consumo di suolo alla scala comunale contenute nell'allegato A, e di riqualificazione territoriale e paesaggistica;
 - proponga, nel caso, al Presidente i contenuti di pianificazione da recepire mediante la procedura d'intesa di cui all'art.34.4 e conseguenti varianti;
- l'Osservatorio, ai fini dell'esame delle istanze presentate ai sensi del comma 6 dell'art.5bis delle Norme del Ptcp, in attesa che il Consiglio approvi le linee di indirizzo di cui al comma 7 del medesimo articolo, agisce sulla base di condizioni minime da esso stesso definite, trasmesse a tutti i Comuni della Provincia con nota del 5 agosto 2014 e pubblicati sul sito web istituzionale;
- il Comune di Carate Brianza, ai sensi del comma 6 dell'art.5bis delle Norme del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 9 maggio 2018 (prot.18874), ha trasmesso proposta di sviluppo industriale inerente all'attività della società Sanvito&Somaschini S.p.a. per l'ampliamento dell'insediamento esistente in Carate Brianza;
- l'area d'intervento interessata dalla proposta di ampliamento (ad esclusione dello stabilimento in cui è attualmente insediata l'attività Sanvito&Somaschini) ricade interamente in Rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) di cui all'articolo 31 delle Norme del Ptcp e, in massima parte, in Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) di cui all'articolo 6 delle Norme del Ptcp;
- il Ptcp individua la Rete verde di ricomposizione paesaggistica alla Tavola 6a e gli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico alla Tavola 7b;
- il Comune di Carate Brianza è dotato di PGT efficace dalla pubblicazione sul BURL n.28 del 11/07/2018;
- l'area d'intervento interessata dalla proposta di ampliamento è individuata dal Pgt vigente del Comune di Carate Brianza (Documento di piano, Tavola 2 - Previsioni di piano) quale "*Ambito oggetto di procedura di Osservatorio provinciale ai sensi dell'art.5bis comma 6 delle norme del Ptcp e finalizzato ad eventuale trasformazione urbanistica*";
- la Provincia di Monza e Brianza, con nota prot.23217 del 8 giugno 2018 comunica al Comune che la richiesta di esame della proposta è iscritta all'ordine del giorno della seduta dell'*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della Rete ecologica provinciale* convocata per i giorni 19 e 26 giugno 2018;

- *l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale* ha esaminato la proposta nelle sedute del 19 e del 26 giugno 2018 ritenendo la stessa meritevole di approfondimento e individuando come necessario, quale condizione propedeutica alla valutazione:

- “individuare un'area sulla quale vigano previsioni a consumo di suolo (ai sensi dell'art.46 delle Norme del Ptcp) da ricondurre alla destinazione agricola o naturale oppure, in alternativa, trasmettere una pronuncia formale dell'Amministrazione Comunale che confermi quanto dichiarato dal Comune (in occasione della seduta dell'Osservatorio dello scorso 19 giugno) in merito alla correlazione tra l'individuazione, nel Pgt recentemente approvato, dell'ipotesi di procedura art.5bis.6 in esame e quota parte delle riduzioni di consumo di suolo effettuate con il medesimo Pgt;
- applicare analoga metodologia ai fini di attestare il bilancio degli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) e della Rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV)”.

L'Osservatorio anticipa inoltre che, per una migliore definizione della proposta, saranno inoltre necessari ulteriori approfondimenti di ricomposizione urbanistica e di riqualificazione paesaggistica nonché sarà importante giungere quanto prima a definire la questione delle aree destinate alla viabilità di carattere sovracomunale.

- il Presidente della Provincia, anche in qualità di presidente dell'*Osservatorio*, con nota prot.28228 del 13 luglio 2018, ha informato il Comune dell'esito dell'esame della proposta da parte dell'Osservatorio provinciale;
- il Comune di Carate Brianza, con nota prot.prov. 43608 del 23 ottobre 2019, ha trasmesso documentazione di aggiornamento della proposta di sviluppo industriale della società Sanvito&Somaschini S.p.a. sulla base di quanto richiesto dall'Osservatorio;
- la nota sopra richiamata, a firma del Sindaco, contiene pronuncia formale di correlazione tra la richiesta presentata ai sensi del comma 6 dell'art.5bis delle Norme del Ptcp e “quota parte delle riduzioni di consumo di suolo [ai sensi dell'art.46 delle Norme del Ptcp vigente, ndr] effettuate all'interno della recente variante al Pgt del Comune di Carate Brianza”;
- la Provincia di Monza e Brianza, con nota prot.47124 del 15 novembre 2019 comunica al Comune che la richiesta di esame della proposta, come integrata, è iscritta all'ordine del giorno della seduta dell'*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della Rete ecologica provinciale* convocata per il giorno 3 dicembre 2019;
- *l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, nella seduta del 3 dicembre 2019, ha:
 - esaminato la nuova proposta di ampliamento dell'attività industriale della ditta Sanvito&Somaschini in Comune di Carate Brianza;
 - valutato l'incidenza dell'intervento sul sistema agricolo, paesaggistico ed ecologico verificando, in particolare, che i contenuti di compensazione (come prospettati dalla documentazione trasmessa alla Provincia il 23 ottobre 2019) garantiscono il bilancio quantitativo positivo sia delle superfici non urbanizzate, sia delle superfici afferenti gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e la rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp, in coerenza a quanto specificamente chiesto dall'Osservatorio nella seduta del 26 giugno 2018;
 - ritenuto quindi positiva la proposta avanzata dal Comune di Carate Brianza e proposto che i relativi contenuti di pianificazione siano recepiti da Provincia e Comune mediante procedura d'intesa.

L'Osservatorio ha inoltre richiesto che, ai fini della chiusura dell'intesa che verrà attivata, l'approfondimento paesaggistico sia portato in Commissione paesaggistica provinciale per l'esame dei contenuti specifici e la restituzione di eventuali indicazioni per il corretto inserimento paesaggistico dell'intervento;

- il Comune di Carate Brianza, con nota prot. MB n.51287 del 12 dicembre 2019 ha formalmente trasmesso documentazione relativa al progetto paesaggistico dell'area d'intervento direttamente interessata dalla proposta di ampliamento industriale;
- il Presidente della Provincia, anche in qualità di presidente dell'*Osservatorio*, con nota prot.2638 del 21 gennaio 2020, ha informato il Comune dell'esito positivo dell'esame della proposta da parte dell'*Osservatorio*;
- la Provincia di Monza e Brianza, con nota del 27 gennaio 2020 prot.3259, ha avviato la procedura d'intesa di cui all'art.34.4 delle Norme del Ptcp ai fini del recepimento dei contenuti di pianificazione, come previsto al comma 6 dell'art.5bis delle Norme del Ptcp, ed ha contestualmente convocato il primo tavolo di pianificazione;
- il tavolo di pianificazione si è tenuto, alla presenza del Comune di Carate Brianza, il giorno 6 febbraio 2020;
- con riferimento all'individuazione delle superfici atte a garantire il bilancio quantitativo positivo delle aree in rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp, la proposta definitiva incrementa le quantità rispetto alla proposta valutata dall'Osservatorio nella seduta del 3 dicembre 2019;
- la Provincia di Monza e della Brianza, con DDP n.40 del 30 aprile 2020 ha avviato il procedimento di variante del Ptcp, e contestuale avvio di VAS, finalizzato, tra altro, a stralciare la previsione della nuova connessione viabilistica - in variante alla SP6 - che interessa il territorio dei Comuni di Sovico, di Albiate e di Carate Brianza. La proposta di stralcio è stata avanzata dai Comuni interessati ed è stata valutata dalla Provincia nell'ambito dell'espressione della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali al Ptcp, ai sensi della LR 12/2005;
- la Commissione per il paesaggio della Provincia di Monza e della Brianza ha esaminato il progetto paesaggistico relativo all'area d'intervento direttamente interessata dalla proposta di ampliamento industriale (trasmesso dal Comune di Carate Brianza con la sopra richiamata nota prot. MB n.51287 del 12 dicembre 2019) nella seduta del 16 giugno 2020, esprimendo parere favorevole;
- il Ptcp vigente della Provincia di Monza e della Brianza e il PGT vigente del Comune di Carate Brianza non sono ancora adeguati, ai sensi dell'art.5, comma 3 della LR 31/2014, alle disposizioni per la riduzione del consumo di suolo;
- ai sensi dell'art.5, comma 4, della LR 31/2014, i comuni possono approvare varianti del Documento di Piano del PGT finalizzate all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'art.97 della LR 12/2005;
- con decreto deliberativo del Presidente n. 102 del 18/09/2020 la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 29/09/2020 il Comune di Carate Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- l'avviso di approvazione dello schema di protocollo di intesa è stato pubblicato sul Burl n. 46 del 11/11/2020;
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Parte Prima
ELEMENTI GENERALI

Art. 1
Premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.

Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- la Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata da Antonio Infosini, Direttore del Settore Territorio;
- il Comune di Carate Brianza, rappresentato da Massimiliano Belletti, Responsabile dell'Ufficio Edilizia privata e Urbanistica.

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

Art. 2
Oggetto dell'intesa

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.5bis, comma 6, delle Norme del Ptcp, dell'esito delle valutazioni dell'Osservatorio e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione Provincia-Comune di Carate Brianza, oggetto del presente protocollo è la definizione dei contenuti di pianificazione funzionali a consentire la realizzazione dell'ampliamento dell'attività industriale della società Sanvito&Somaschini S.p.a. in Comune di Carate Brianza.

La Società Sanvito&Somaschini opera dal 1968 nel settore della produzione di stampi termoplastici e termoindurenti complessi, impiegati principalmente nel settore automotive per la produzione di componentistica auto di primo impianto. Attualmente organizzata in due unità produttive (a Carate Brianza e a Renate), distinte per tipologia di prodotto realizzato, ha avviato una riorganizzazione industriale che trasforma radicalmente sia le tecnologie di realizzazione, sia il layout di produzione. La riorganizzazione prevede di concentrare l'intero ciclo produttivo a Carate Brianza e di ridefinire l'unità di Renate come la *business unit* dedicata all'estensione dell'offerta produttiva al settore dello stampaggio per produzioni di nicchia.

La proposta di ampliamento oggetto del presente protocollo è finalizzata a rendere possibile la concentrazione dell'attuale ciclo produttivo nella sede di Carate Brianza.

L'ambito oggetto del presente protocollo d'intesa (Allegato 1, parte integrante del presente protocollo) è costituito da:

- area d'intervento direttamente interessata dalla proposta di ampliamento industriale della società Sanvito&Somaschini, incluso l'insediamento industriale già esistente in Comune di Carate);

- aree di compensazione, a bilancio della rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp e degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico.

L'area d'intervento direttamente interessata dalla proposta di ampliamento industriale è situata a sud del territorio del Comune di Carate Brianza (a sud di via Del Valà, da dove ha oggi accesso l'insediamento industriale Sanvito&Somaschini esistente) e confina, a ovest, con la via Rivera.

L'area è parzialmente interessata dal «corridoio di salvaguardia per nuova connessione», individuato con il n.730 in Tav.12 del Ptcp vigente (Allegato 1); la Provincia, come richiamato in premessa, ha avviato procedimento di variante del Ptcp finalizzata, tra l'altro, a stralciarne la previsione. La proposta di ampliamento in oggetto è sviluppata, in accordo con la Provincia, senza tenere conto di tale previsione.

Il Documento di piano del Pgt vigente del Comune di Carate Brianza già individua - alla Tavola 2 "Previsioni di piano" - l'area d'intervento quale "Ambito oggetto di procedura di Osservatorio provinciale ai sensi dell'art.5bis comma 6 delle Norme del Ptcp e finalizzato ad eventuale trasformazione urbanistica".

L'area d'intervento interessa una superficie complessiva pari a circa 29.230, di cui 8.460 mq circa già occupati da insediamento Sanvito&Somaschini esistente ("Ambiti prevalentemente produttivi di completamento" da Pgt vigente) e 20.770 mq circa corrispondenti all'area funzionale all'ampliamento dell'attività industriale (area per nuovo stabilimento, viabilità d'accesso e parcheggio e area da destinare a verde pubblico).

L'area funzionale all'ampliamento:

- a) ricade interamente in rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV, di cui alla Tavola 6a del Ptcp vigente) e, per 17.320 mq circa, anche in Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS, di cui alla Tavola 7b del Ptcp vigente);
- b) comporta nuova urbanizzazione (ai sensi dell'art.46 delle Norme del Ptcp vigente) per complessivi 12.510 mq circa.

La proposta di ampliamento non rientra tra le previsioni fatte salve ai sensi dell'art.31 (Rete verde di ricomposizione paesaggistica), comma 3, delle Norme del Ptcp configurandosi pertanto in contrasto con la disciplina prescrittiva di cui al medesimo articolo, che vieta opere (in superficie e nel sottosuolo) che comportino l'impermeabilizzazione del suolo stesso, se non fatte salve in quanto previste da atti di pianificazione urbanistica comunale vigenti al momento dell'adozione del Ptcp, e perduranti.

La proposta di ampliamento si configura inoltre in contrasto con la disciplina prescrittiva e prevalente del Ptcp vigente relativa agli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art.6.1 delle Norme del Ptcp) che specifica che "in tali ambiti si applicano le disposizioni di cui al titolo terzo della parte seconda della Legge Regionale 12/2005".

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.

Art.3

Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento agli obiettivi relativi alla Struttura socio-economica, all'obiettivo 3.1 relativo a uso del suolo e sistema insediativo, agli obiettivi 5.1 (limitazione del consumo di suolo; promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione di una continuità tra gli

- stessi attraverso il disegno di corridoi verdi) e 5.4.9 (boschi e fasce boscate) riferiti al sistema paesaggistico ambientale, agli obiettivi 6.1 e 6.2 relativi agli ambiti agricoli strategici e all'obiettivo 7.3 (valorizzazione dei caratteri geomorfologici) afferente difesa del suolo e assetto idrogeologico;
- degli obiettivi di cui al PGT del Comune di Carate Brianza, con particolare riferimento a: confermare il Comune di Carate Brianza come parte attiva e rappresentativa del territorio della Brianza, motore economico regionale e nazionale; implementare l'esistente rete di imprese attive sul territorio comunale che rivestono una valenza identitaria e sociale forte e caratterizzate da alti livelli di capacità artigianale e innovativa; implementare la rilevanza territoriale della zona produttiva comunale favorendo ogni iniziativa che possa incrementare il lavoro; quantificare il fabbisogno delle aziende e del sistema produttivo, oltre che su base comunale, anche su area vasta, data la connotazione produttiva del territorio comunale fortemente propensa all'intercomunalità.

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- a. il sostegno delle attività industriali e artigianali insediate in Provincia di Monza e della Brianza e, dunque, il sostegno al piano di sviluppo della società Sanvito&Somaschini;
- b. l'ampliamento dell'attività industriale della società Sanvito&Somaschini Spa in Comune di Carate Brianza;
- c. il bilancio positivo delle aree non-urbanizzate, come definite ai sensi dell'art.46 delle Norme del Ptcp;
- d. garantire la continuità della rete verde di ricomposizione paesaggistica e degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
- e. garantire che il saldo finale della superficie in rete verde (RV) non sia inferiore a quello iniziale, individuando le nuove aree
 - preferibilmente all'interno del territorio del Comune di Carate Brianza
 - in continuità con la rete verde esistente
 - con caratteristiche qualitative almeno analoghe a quelle dell'area sottratta alla rete verde;
- f. garantire che il saldo finale della superficie in ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico non sia inferiore a quello iniziale, individuando i nuovi ambiti
 - preferibilmente all'interno del territorio comunale in cui si attua l'intervento di rilocalizzazione
 - con caratteristiche coerenti ai criteri di individuazione degli ambiti agricoli strategici o delle aree destinate all'agricoltura
 - con caratteristiche qualitative almeno analoghe a quelle dell'area sottratta agli AAS
 - di dimensioni tali da garantirne la piena utilizzabilità ai fini agricoli;
- g. un progetto paesaggistico-vegetazionale che tenga conto delle caratteristiche geomorfologiche dell'area d'intervento;
- h. la realizzazione di tratto di percorso ciclabile.

Art.4 Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 6 dell'art.5bis delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante del presente articolo.

a. *Interventi di nuova urbanizzazione funzionali all'ampliamento dell'attività industriale – Allegato 2*

L'area d'intervento direttamente interessata dalla proposta di ampliamento dell'attività industriale della società Sanvito&Somaschini (di superficie pari a 29.230 mq circa), è costituita da:

- a.1 insediamento produttivo della società Sanvito&Somaschini esistente, pari a 8.460 mq circa;
- a.2 area funzionale all'ampliamento, di superficie pari a 20.770 mq circa, di cui
 - a.2.1 circa 10.920 mq per la realizzazione del nuovo stabilimento;
 - a.2.2 circa 1.590 mq per la realizzazione di viabilità d'accesso e parcheggio;
 - a.2.3 circa 8.260 mq da destinare a verde pubblico e da mantenere libera da edificazione, drenante e permeabile (tale area garantisce il mantenimento della continuità ecologica).
- a.3 La superficie di nuova urbanizzazione -ai sensi dell'art.46 del Ptcp vigente- è pari a complessivi 12.510 mq circa, dati dalla sommatoria delle superfici di cui ai precedenti punti a.2.1 e a.2.2.
- a.4 L'intervento comporta una riduzione della RV pari a 12.510 mq circa.
- a.5 L'intervento comporta una riduzione di AAS pari a 17.320 mq circa.

b. *Bilancio quantitativo delle aree non-urbanizzate*

- b.1 Il bilancio quantitativo delle aree non-urbanizzate è commisurato – ai sensi dell'art.5bis, comma 6 delle Norme del Ptcp – alla superficie di cui al precedente punto a.3.
- b.2 Il bilancio positivo delle aree non-urbanizzate è garantito dalla dichiarazione di correlazione (nota a firma del Sindaco del Comune di Carate Brianza prot.prov. 43608 del 23 ottobre 2019) dell'intervento di ampliamento dell'attività industriale Sanvito&Somaschini con “quota parte delle riduzioni di consumo di suolo [ai sensi dell'art.46 delle Norme del Ptcp vigente, ndr] effettuate all'interno della recente variante al Pgt del Comune di Carate Brianza”.

c. *Bilancio quantitativo delle aree in rete verde (RV) e in ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) – Allegato 3*

- c.1 Il bilancio quantitativo delle aree in RV è commisurato alla superficie di cui al precedente punto a.4.
- c.2 Ai fini del bilancio della RV sono individuate n.3 aree (denominate A, B, C in Allegato 3) per complessivi 37.540 mq circa. Le aree A e B, già AAS nel vigente Ptcp, sono poste in continuità con la RV individuata alla Tavola 6a del vigente Ptcp; l'area C, già AAS nel vigente Ptcp, è posta a confine con il Comune di Seregno, in prossimità di aree incluse nel Plis Brianza Centrale (ora Grubria). Complessivamente è garantito un saldo finale positivo di 25.030 mq circa.
- c.3 Il bilancio quantitativo delle aree in AAS è commisurato alla superficie di cui al precedente punto a.5.
- c.4 Ai fini del bilancio degli AAS è individuata un'area di 25.330 mq circa. Tale area, già area agricola di interesse comunale del vigente Pgt del Comune di Carate Brianza, è posta in continuità con AAS individuati alla Tavola 7b del vigente Ptcp e garantisce che il saldo finale è positivo per 8.010 mq.

d. *Progetto per il paesaggio e compensazioni territoriali*

In aggiunta a quanto previsto ai precedenti punti a.2.3, b. e c. sono inoltre previsti:

- d.1 l'attuazione del progetto paesaggistico-vegetazionale trasmesso dal Comune di Carate Brianza con nota prot. MB n.51287 del 12 dicembre 2019 (richiamata in premessa), sul quale si è espressa favorevolmente la Commissione per il Paesaggio della Provincia di Monza e della Brianza in data 16 giugno 2020;
 - d.2 la realizzazione di tratto di percorso ciclabile di connessione dell'area verde di cui al precedente punto a.2.3 con percorso ciclabile esistente (Allegato 2).
- e. *Cartelli pubblicitari*
All'interno delle superfici della rete verde di ricomposizione paesaggistica e degli AAS non è ammessa, ai sensi del comma 3.c dell'art.31, la collocazione di cartelli pubblicitari.

Parte Seconda
RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE
E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

a. *Raccordi procedurali*

- a.1 Il progetto di ampliamento dell'attività industriale Sanvito&Somaschini è presentato al Comune di Carate Brianza ai sensi dell'art.8 (Raccordi procedurali con strumenti urbanistici) del DPR 160/2010 entro 6 mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo. Il progetto di ampliamento deve essere coerente con i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4.
- a.2 La Provincia, invitata alla conferenza di servizi ai sensi dell'art.97, comma 2, della LR 12/2005, valuta il progetto di ampliamento e assume le determinazioni in merito nelle modalità previste all'art.13, comma 5, della LR 12/2005. Nel caso in cui il progetto sia coerente con i contenuti di pianificazione stabiliti dal presente protocollo, la Provincia esprime il suo assenso alla modifica degli atti di pianificazione provinciali.
- a.3 La Provincia, in caso di esito favorevole della conferenza di servizi, dà avvio al procedimento di modifica del proprio Ptcp, con i contenuti di cui al successivo punto c, nelle modalità di cui all'art.3, commi da 4 a 7, delle Norme del Ptcp vigente. L'efficacia della modifica è subordinata alla positiva conclusione del procedimento di variante del Ptcp in corso (avviato con DDP n.40 del 30 aprile 2020, richiamato in premessa) per quanto attiene allo stralcio della previsione della nuova connessione viabilistica individuata con il n.730 in Tav.12 del Ptcp vigente.
- a.4 La variante del Pgt del Comune di Carate Brianza connessa al progetto di ampliamento dell'attività industriale Sanvito&Somaschini acquista efficacia alla definitiva approvazione della modifica del Ptcp.

b. *Variante urbanistica comunale*

- Il Comune, nell'ambito della procedura di cui al precedente punto a.1, si impegna a:
- b.1 assegnare alle aree funzionali all'ampliamento dell'attività della società Sanvito&Somaschini (punto a. dell'art.4) destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina, anche in relazione alle correlate opere di compensazione di cui al punto d. del precedente articolo 4;
 - b.2 individuare l'area di cui al punto c.4 del precedente articolo 4 tra le aree agricole di interesse strategico del Pgt.

c. *Modifica degli atti di pianificazione provinciali*

La Provincia, nell'ambito della procedura di cui al precedente punto a., si impegna a:

- c.1 stralciare dalla RV le aree di cui al punto a.4 del precedente articolo 4;
- c.2 estendere la RV mediante inclusione delle aree di cui al punto c.2 del precedente articolo 4;
- c.3 stralciare dagli AAS le aree di cui al precedente punto a.5 del precedente articolo 4;
- c.4 estendere gli AAS mediante inclusione dell'area di cui al punto c.4 del precedente articolo 4.

Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità.

Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti de quibus.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11

Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12

Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

Art.13

Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14

Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Elenco allegati

- Allegato 1 – Tavola 1 “Inquadramento territoriale dell’ambito d’intesa”
Allegato 2 – Tavola 2 “Interventi di nuova urbanizzazione funzionali all’ampliamento dell’attività industriale”
Allegato 3 – Tavola 3 “Aree di compensazione a bilancio della RV e degli AAS”

Il presente protocollo consta di n.15 pagine, di cui n.3 elaborati grafici.

Il presente protocollo viene firmato digitalmente e diventa efficace con la sottoscrizione, anche differita, di tutti i soggetti indicati.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e ss m. e i.

Per la Provincia di Monza e della Brianza
Il Direttore del Settore Territorio
Antonio Infosini

Per il Comune di Carate Brianza
Il Responsabile dell’Ufficio Edilizia
privata e Urbanistica
Massimiliano Belletti